



MUNICIPIO

Lugano, 4 dicembre 2020 trs
centro inf.: 1000.0
ris. mun.: 03/12/2020

Onorevoli Signori
. Edoardo Cappelletti
. Raoul Ghisletta
. Carlo Zoppi
. Danilo Baratti
Consiglieri Comunali
Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 1159 - "Settore delle curatele: risorse adeguate al bisogno sociale?"

Onorevoli Signori,

con riferimento alla Vostra interpellanza no. 4108, trasformata in interrogazione (no. 1159) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 1. dicembre 2020, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Quanti sono e in quale percentuale sono impiegati i curatori del SAS? Come vengono supportati dall'amministrazione comunale nello svolgimento dei loro compiti?*

Dalla metà del 2020 al Servizio Accompagnamento Sociale (SAS) lavorano quattro curatori, tre al 100% e uno al 90%. Gli stessi sono supportati a livello amministrativo dal segretariato del SAS, composto da 3.3 unità amministrative che si occupano nella misura del 50% di supportare i curatori, nell'altro 50% di essere di supporto agli assistenti sociali per garantire il buon funzionamento dell'ufficio a livello amministrativo.

2. *Quanti sono i casi di curatela gestiti dai curatori del SAS nell'ultimo quadriennio (divisi per anno)? Come si quantifica, se viene confermato, l'aumento dei casi verificatosi dal febbraio 2020 ad oggi?*

I casi di curatela gestiti dai curatori del SAS nell'ultimo quadriennio conteggiati al 31 dicembre dell'anno sono stati i seguenti:

- . anno 2016 - 119 mandati;
- . anno 2017 - 115 mandati;
- . anno 2018 - 119 mandati;
- . anno 2019 - 120 mandati.

Si fa notare che lo stato al 31 di dicembre dell'anno è indicativo ma non rappresenta un valore rappresentativo, infatti i casi che vengono aperti e chiusi durante l'anno generano un carico di lavoro che in una statistica assoluta come quella sopra indicata non risultano.

Nel 2020 il settore curatele del SAS è stato potenziato così da permettere l'assunzione di ulteriori mandati tramite l'ARP. Inoltre è stata effettuata una riorganizzazione interna a causa di un'assenza di lunga durata di un curatore.

Ad oggi i mandati sono 126 e sono in aumento.

Da tenere in considerazione che un curatore può assumere circa 2 mandati al mese in quanto la procedura prevede, oltre che i colloqui iniziali conoscitivi, una serie di pratiche di apertura che hanno un notevole impatto sull'operato (inventario iniziale, attivazione di tutta la rete, raccolta informazioni, ecc).

3. *Quanti sono i curatori professionisti e privati garantiti dal Comune nel comprensorio dell'ARP 3?*

L'ARP 3 ha attivi per il proprio comprensorio di riferimento diverse tipologie di curatori, quelli privati, quelli privati ma che hanno più di 10 casi e quelli professionisti. Al 31 dicembre 2019 erano i seguenti:

- . curatori privati - 413 curatori;
- . curatori privati con più di 10 casi - 21 curatori;
- . curatori professionisti - 19 curatori (suddivisi tra Ufficio cantonale dell'aiuto e della protezione (UAP) e SAS).

I curatori UAP si occupano dei casi dell'intero luganese prendendo mandati oltre che dall'ARP di Lugano da altre ARP (Massagno, Paradiso, Torricella, Capriasca).

4. *Come sono ripartiti i mandati assegnati dall'ARP 3 tra curatori del SAS, curatori professionisti di altri enti, curatori ufficiali e curatori privati nell'ultimo quadriennio (divisi per anno)?*

Normalmente per l'attribuzione di un caso si tiene conto della difficoltà che lo stesso potrebbe generare nella gestione. Di norma i casi complessi vengono assegnati a curatori professionisti del SAS o dell'UAP. I casi "meno complicati" vengono invece normalmente assegnati a curatori privati.

Negli ultimi anni tuttavia si è assistito ad una maggiore complessità dei casi, divenuti sempre più impegnativi nella gestione. Vi è una piccola parte di curatori privati che, grazie alla loro formazione e con la loro esperienza, hanno assunto nel corso del tempo la gestione di casi complessi.

Ripartizione mandati nell'ultimo quadriennio:

MANDATI A	RIPARTIZIONE MANDATI			
	2016	2017	2018	2019
PRIVATI	56.77%	55.57%	57.67%	55.16%
PRIVATI CON PIÙ DI 10 MANDATI	23.97%	25.40%	25.83%	28.26%
CURATORI PROFESSIONISTI SAS	11.18%	10.94%	9.92%	10.15%
CURATORI PROFESSIONISTI UAP	8.08%	8.09%	6.58%	6.43%

5. *In quale misura il SAS non riesce ancora a dare seguito alle richieste di assunzione di mandati da parte dell'ARP? Quanti e di che genere sono i casi di chiusure o sostituzione con curatori privati?*

Attualmente i casi per i quali viene chiesta l'assunzione del mandato al SAS vengono evasi positivamente. Al momento il SAS, grazie al potenziamento di risorse ottenuto e ad una serie di eventi (decessi di alcuni curatelati) ha disponibilità per l'assunzione di ulteriori 25/30 mandati.

Le chiusure normalmente al SAS avvengono per decesso, questo perché per definizione il SAS prende mandati complessi e non puramente gestionali che una volta stabilizzati potrebbero essere passati a curatori privati. Le chiusure nel 2019 sono state 10.

Ricordiamo però che l'assunzione di nuovi casi avviene gradualmente considerata la complessità delle procedure dal profilo formale come pure nella costruzione di una relazione con il curatelato che implica tempo ed è necessaria per il prosieguo della presa a carico.

6. *Come giudica l'evoluzione della casistica seguita dal SAS dal profilo quantitativo e qualitativo? Quali ulteriori misure intende adottare per meglio rispondere alla crescita del bisogno registrata?*

I casi che richiedono la gestione di una misura con delle figure professionali sono numericamente in crescita in quanto le situazioni sono sempre più complesse. Per ogni misura di curatela vi è di riflesso una mercede che annualmente viene fatturata alla persona interessata dalla misura. Se l'interessato non può permettersi il pagamento della mercede la stessa viene anticipata dal Comune di domicilio come previsto dalla Legge. Per Lugano i costi anticipati per le mercedi ammontano annualmente a circa 1.4 / 1.5 milioni di franchi a fronte di circa fr. 850'000.-- di recuperi da parte dei curatelati.

Al momento i mandati dell'ARP vengono assunti regolarmente da parte del SAS, di conseguenza un aumento delle figure di curatori professionisti al SAS non è necessaria, resta tuttavia una problematica legata alla ripartizione di casi tra curatori professionisti e quelli privati in quanto questi ultimi implicano un grande impiego di risorse da parte dell'ARP che deve garantirne la gestione, la consulenza e la formazione.

Le risorse attuali in seno all'ARP, già comprensive della delegata aggiunta (assistente sociale) di cui una percentuale del 50% è funzione temporanea a termine e del delegato supplente (assistente sociale) attualmente impiegato a termine in qualità di stage professionale, sono appena sufficienti per farvi fronte.

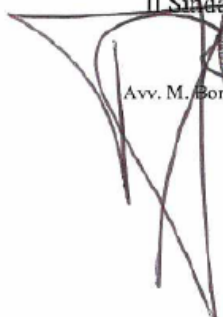
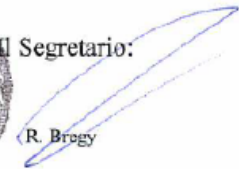
Una diversa ripartizione di casi a favore di più professionisti sgraverebbe l'ARP di una buona parte della gestione, motivo per cui la Divisione Socialità e l'Autorità Regionale di Protezione hanno istituito un gruppo di lavoro in collaborazione con la Revisione interna per raccogliere una serie di indicatori statistici e tramutarli in contabilità analitica con l'obiettivo di determinare il costo medio delle mercedi suddivise per tipologia di curatore (privati – professionisti).


Questo esercizio permetterà di disporre di un dato chiaro da fornire al Municipio per stabilire quale strada intraprendere, se aumentare i curatori professionisti tenuto conto anche della complessità sempre maggiore dei casi o se formare i curatori privati oppure se percorrere altre strade.

Occorrerà monitorare con regolarità l'andamento e in considerazione dell'evolversi della situazione e tenuto conto di quanto emergerà dallo studio in corso muoversi di conseguenza ed eventualmente adeguare le risorse SAS e ARP.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Avv. M. Borredon  R. Bregy

The image shows a circular official seal of the Municipality of Lugano. The seal features a central cross with the letters 'L', 'V', 'G', 'A' in the quadrants, and the text 'MUNICIPIO DI LUGANO' around the perimeter. The seal is partially overlaid by two handwritten signatures in blue ink. The signature on the left is identified as 'Avv. M. Borredon' and the one on the right as 'R. Bregy'. Above the seal, the text 'PER IL MUNICIPIO' is printed. To the left of the seal, the text 'Il Sindaco:' is printed, and to the right, 'Il Segretario:' is printed.

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Socialità